



Segreterie Territoriali Taranto

Taranto, 17 marzo 2020

A Direttore UMC
Lecce

Oggetto: emergenza Covid-19, diffida. Rif. O.d.S n°5 del 16.03.2020 UMC Lecce

Con la disposizione in riferimento Codesta Direzione ha inteso richiamare le disposizioni contenute nel DPCM 11marzo 2020 che disciplina in particolare le misure di contenimento del contagio del virus Covid-19 e la Direttiva n°2/2020 del Ministro della Funzione Pubblica per la parte afferente le missioni del personale (art.5).

In proposito, si condivide la decisione di minimizzare i rischi del contagio, connessi alla circolazione e alla mobilità del personale, attraverso la definizione dei c.d. servizi indifferibili nei confronti di talune professionalità che, a turno, presidieranno l'ufficio della sezione di Taranto nel periodo dal 17.03.2020 al 26.03.2020, secondo il relativo calendario predisposto e con l'indicazione dei referenti capi reparto per il necessario coordinamento intra e verso l'utenza esterna.

Tuttavia tale decisione è mancata nella declinazione, pure indicata dalla Direttiva della Funzione Pubblica n/2/20 all'art 2 che l'attività ordinaria viene resa in modalità agile e che *“per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile le amministrazioni... adottano strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro”*.

Da ciò ne consegue che la vostra indicazione di assoggettare lo smart-working alle ferie del personale non trova alcuna compatibilità con le medesime disposizioni governative e risulta, oltremodo, lesiva di un diritto irrinunciabile e indisponibile.

Si chiede pertanto di rettificare con urgenza la disposizione in riferimento avendo cura di riportare correttamente l'istituto dello smart-working per i giorni diversi dal presidio appositamente indicato per le attività indifferibili.

E' pleonastico soggiungere che un diverso avviso di Codesta Direzione obbligherà le scriventi a ricorrere in tutte le sedi a tutela degli interessi del personale.

Si resta in attesa di riscontro urgente e si inviano distinti saluti.

Fp CGIL
Lorenzo Calderaro

CISL FP
Massimo Ferri

UIL PA
Giuseppe Andrisano